

DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 50 del 13.11.2020

OGGETTO: Gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e per i rifiuti prodotti da cittadini risultati positivi dal virus o posti in quarantena cautelativa.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- Con precedente Decreto n. 21 del 07.04.2020 avente la finalità di ottemperare all'esigenza di dettare modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani improntate al principio della prevenzione sanitaria, il Consorzio Padova Sud in qualità di Ente gestore del Sistema integrato dei rifiuti ha disposto precise linee di indirizzo per il contenimento del contagio dall'infezione da virus SARS-CoV-2;
- La recrudescenza ed il riacutizzarsi delle infezioni da Coronavirus comporta l'esigenza da parte di questo Consorzio, di prolungare, implementare e migliorare le misure finalizzate al contenimento e prevenzione del contagio;
- Le misure straordinarie intraprese si rendono opportune non essendo ancora certo il tempo di sopravvivenza in un rifiuto domestico/urbano dei coronavirus in generale e, del virus SARS-CoV-2 da informazioni emanate dal ISS, si può ipotizzare che il virus SARS-CoV-2 si disattivi, per analogia con altri virus con involucro simile, in un intervallo temporale che va da pochi minuti a un massimo di 9 giorni;

ATTESO che l'Istituto Superiore di Sanità invita espressamente gli Enti preposti, ad istituire un servizio opportunamente dedicato per il ritiro dei rifiuti da effettuarsi con personale opportunamente addestrato e con mezzi adeguatamente automatizzati e, per il principio di cautela in ragione del rischio potenziale a tutela della popolazione, anche degli operatori coinvolti, si elencano alcune nuove metodologie per la raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani che verranno adottate nel territorio di competenza del Consorzio Padova Sud;

CONSIDERATO che:

- Per i rifiuti prodotti da cittadini risultati positivi dal virus SARS COVID 19 o posti in quarantena cautelativa la situazione ideale sarebbe riferirsi al DPR 254/2003 "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179" che nell'art. 2 comma 1, definisce: "Ai fini del presente regolamento si intende per" ... (punto d) "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo"....(lettera 2a) "i rifiuti che "provengano da ambienti di isolamento infettivo e siano venuti a contatto con qualsiasi liquido biologico secreto od escreto dai pazienti isolati";



Consorzio Padova Sud
Via Roma, 44/4
35.043 Monselice (PD)
Tel. 0429 778088
email: consorzio@padovasud.it

- I rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria, come definiti dal DPR 254/2003;
- In tale contesto dovrebbero essere applicate le prescrizioni del DPR stesso e nello specifico i rifiuti andrebbero raccolti in idonei imballaggi a perdere, secondo quanto riportato:
 - All'art. 9 "Deposito temporaneo, deposito preliminare, messa in riserva, raccolta e trasporto dei rifiuti sanitari sterilizzati", comma 5 "Le operazioni di movimentazione interna alla struttura sanitaria, di deposito temporaneo, di raccolta e trasporto, ... devono essere effettuati utilizzando appositi imballaggi a perdere, anche flessibile, di colore diverso da quelli utilizzati per i rifiuti urbani e per gli altri rifiuti sanitari assimilati recanti, ben visibile l'indicazione indelebile "Rifiuti sanitari sterilizzati", alla quale dovrà essere aggiunta la data della sterilizzazione";
 - All'art. 15 "I rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera d), devono essere gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo";

CONSIDERATA la difficile attuazione della procedura prevista dal dettato normativo sopra elencato, visto il numero sempre più crescente di casi, dovuto allo stato di pandemia presente a livello mondiale, e anche, per l'assenza di contratti in essere con aziende specializzate nella raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti infettivi;

Tutto ciò premesso:

al fine di emanare delle procedure e metodologie che si considerino sufficientemente protettive a tutela della salute della popolazione e degli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti);

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa le seguenti procedure:

1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

Sistema di raccolta dei rifiuti

A richiesta del Comune il Consorzio Padova Sud provvederà a consegnare un apposito KIT per il ritiro dei rifiuti (Bidone Carrellato 120 l), direttamente al domicilio della persona positiva o in assistenza domiciliare o in alternativa al Comune che provvederà alla consegna. La raccolta dei rifiuti avverrà nei normali giorni, previsti da calendario per il secco non riciclabile o a chiamata, precisando:

- I rifiuti saranno conferiti e raccolti in maniera indifferenziata, senza adempiere agli obblighi di raccolta differenziata utilizzando i sacchetti capienti forniti dal concessionario per le tipologie di rifiuto riciclabile (es .plastica lattine) o in alternativa, almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in



Consorzio Padova Sud
Via Roma, 44/4
35.043 Monselice (PD)
Tel. 0429 778088
email: consorzio@padovasud.it

numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti e poi immessi dentro il bidone dato in dotazione;

- Il posizionamento del bidone carrellato contenente i rifiuti dovrà essere ubicato a bordo strada in modo da permettere la raccolta anche con automezzo per il trasporto rifiuti a caricamento automatico laterale.

Il Comune comunicherà al Consorzio Padova Sud via mail o PEC indicando:

- Nominativo/i assistito/i;
- Indirizzo;
- Durata della Quarantena.

Alla fine del periodo di quarantena, l'utente riprenderà il conferimento dei rifiuti in modo differenziato e, il bidone carrellato verrà ritirato dal domicilio per essere sanificato.

Privacy – GDPR 679/16.

I dati personali – sanitari dei soggetti positivi o in assistenza domiciliare, dovranno essere trattati dal Concessionario in conformità alla normativa del GDPR 679/16, individuando il personale (che ricomprenderà anche gli operatori ecologici addetti alla raccolta domiciliare dei rifiuti), preposto al trattamento dei dati predetti ed incaricandolo in forma scritta, previa adeguata formazione. Sarà stabilito in ogni caso il chiaro divieto di diffusione dei dati stessi.

Classificazione e gestione dei rifiuti raccolti.

I rifiuti oggetto del presente atto vengono classificati come rifiuti urbani indifferenziati (CER 20.03.01).

Gli stessi, in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, dovranno essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal Concessionario, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento.

Tutti i rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati dovranno essere trasportati e conferiti direttamente per essere sottoposti a immediata termovalorizzazione senza alcun trattamento preliminare presso l'impianto di Termovalorizzatore di rifiuti di HestAmbiente S.r.l. Viale della Navigazione Interna, 34, 35129 Padova PD o nel caso di indisponibilità, in altro centro idoneo al trattamento e smaltimento di rifiuti speciali a rischio infettivo, come previsto dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 19.03.2020, è data altresì la possibilità, preliminarmente alla destinazione finale a incenerimento, di depositare i rifiuti raccolti in appositi scarrabili collocati all'interno di aree recintate nelle disponibilità dei gestori competenti, che devono essere adeguatamente attrezzate e presidiate.

In adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, il concessionario provvederà alle operazioni di pulizia e sanificazione dei mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati.

2. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi in isolamento o in quarantena obbligatoria.

Per le abitazioni in cui non sono presenti soggetti positivi al Covid-19, in isolamento o in quarantena obbligatoria, non sarà interrotta la raccolta differenziata.



Consorzio Padova Sud
Via Roma, 44/4
35.043 Monselice (PD)
Tel. 0429 778088
email: consorzio@padovasud.it

A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (Secco non riciclabile). Per garantire la sicurezza degli operatori si raccomanda inoltre, di utilizzare almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza.

I rifiuti conferiti in sacchetti aperti, rotti o comunque non idonei garantire il completo contenimento del rifiuto, saranno considerati non conformi.

2.1 Aree a raccolta automatizzata.

In generale, come già avvenuto, per garantire gli operatori impegnati nel servizio di raccolta, possono essere istituite in alcuni Comuni apposite e nuove aree dotate di appositi cassonetti idonei alla raccolta automatizzata. In dette aree/vie gli utenti conferiranno i rifiuti direttamente negli appositi cassonetti in modo differenziato. La raccolta in queste aree potrà essere giornaliera in funzione della frequenza di conferimento da parte dell'utenza. I report dei dati di raccolta nelle aree oggetto dovranno essere comunicati in modo ponderato al Consorzio Padova Sud, in modo da esaminarne i risultati sia in termini quantitativi che qualitativi.

2.2 Indicazioni a tutela dei lavoratori per i servizi di igiene urbana gestiti direttamente dai Comuni.

Per tutte le operazioni dei servizi di micro raccolta, svuotamento cestini, spazzamento manuale o altri servizi accessori di igiene urbana gestiti direttamente dai Comuni, per il personale incaricato, si raccomanda l'adozione di dispositivi di protezione individuale (DPI), come da gestione ordinaria, in particolare di mascherine (filtranti facciali) FFP2 o FFP3 (in quest'ultimo caso, compatibilmente con la valutazione del rischio in essere in Comune). Si raccomanda inoltre di effettuare in maniera centralizzata:

- la pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria (non scuotere o agitare gli abiti), sottoponendo le tute e gli indumenti a lavaggi e seguendo idonee procedure (lavaggio a temperatura di almeno 60°C con detersivi comuni, possibilmente aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti);
- la sostituzione dei guanti da lavoro non monouso, nella difficoltà di sanificarli, ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile di aver maneggiato un sacco rotto e/o aperto;
- la sanificazione e la disinfezione della cabina di guida dei mezzi destinati alle operazioni di igiene urbana dopo ogni ciclo di lavoro, facendo particolare attenzione ai tessuti (es., sedili) che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto a volante, cambio, ecc., più facilmente sanificabili. È consigliato l'uso di disinfettanti (es: a base di alcol almeno al 75% v/v) in confezione spray;

Gli operatori devono comunque attenersi alle norme igieniche precauzionali raccomandate dall'Istituto Superiore di Sanità, astenendosi dal servizio in caso di affezioni respiratorie e stati febbrili.



Consorzio Padova Sud
Via Roma, 44/4
35.043 Monselice (PD)
Tel. 0429 778088
email: consorzio@padovasud.it

3. DI COMUNICARE il presente Decreto:

- Alle Società SESA S.p.A.;
- Gestione Ambiente S.c.a.r.l.;
- HestAmbiente S.r.l. per l'esecuzione del presente decreto;
- Ai Sindaci dei Comuni appartenenti al Consorzio Padova Sud;
- Al Presidente della Regione del Veneto;
- Al Presidente della Provincia di Padova.

4. Di STABILIRE che le disposizioni del presente decreto **entrano in vigore dal 16.11.2020 fino al 31.07.2021.**

IL PRESIDENTE

(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n.82)